

30/01/2021

Recovery found, i fondi destinati alle città meglio farli gestire dai sindaci

Fondamentale, in un momento cruciale come quello che stiamo affrontando, **il contributo delle nuove tecnologie che permetteranno di migliorare la qualità della vita nelle città** in termini di sicurezza, trasporti, inquinamento e servizi telematizzati per la pubblica amministrazione. Stimolato su questi temi **Alessandro Profumo, A.D. del Gruppo Leonardo**, ha dichiarato che **la tecnologia è uno strumento abilitante, già pronto per affrontare le sfide del futuro, ma sta aspettando i tempi della politica che, seppur degna del massimo rispetto, segue canali diplomatici che la pongono su canali con tempi diversi rispetto a quelli dello sviluppo tecnologico**. Certamente questi strumenti, messi a disposizione dei Sindaci, possono consentire di realizzare le iniziative innovative indispensabili per il miglioramento della vita dei cittadini.

‘Una smart city è una città non solo digitalizzata, ma anche interconnessa e verde.- ha dichiarato **Beppe Sala, Sindaco di Milano** - La digitalizzazione dei servizi deve incontrare **un nuovo modo di intendere, vivere e fruire la città**, per migliorare veramente la qualità di vita dei cittadini. Milano sta lavorando molto su questo. L'ampio ventaglio di servizi che mettiamo a disposizione dei cittadini online - dalla richiesta di appuntamenti e certificati alla richiesta di sussidi - ben si sposa con la nostra idea di **'città dei 15 minuti', una città policentrica, a misura di quartiere, sostenibile, in cui si riesce ad accedere ai servizi fondamentali muovendosi a piedi o in bicicletta'**.

‘La città è intelligente se, oltre alla tecnologia, le persone collaborano per il bene comune. – ha dichiarato **Virginio Merola, Sindaco di Bologna**- Questo è stato il nostro lavoro in questi anni. Nel primo mandato in giunta c'era la delega alla smart city, nel secondo è diventata all'**immaginazione civica per guidare le politiche della città collaborativa**. Next Generation Eu non si può applicare senza lo stretto coinvolgimento degli enti locali e i sindaci delle Città

Metropolitane, che rappresentano un terzo del Pil del paese, l'hanno fatto più volte presente. Noi ci siamo'.

'Senza il coinvolgimento dei governi locali in Italia e in Europa rischiamo il fallimento.- ha rimarcato Dario Nardella, Sindaco di Firenze - **Il Recovery plan e' uno strumento straordinario e credo che sia l'ultimo treno che ci rimane,** riguarda temi che o vengono realizzati a livello territoriale o rischiano di rimanere solo sulla carta. **Le Città metropolitane hanno il 40% della popolazione e l'80% di innovazione,** dalle Università ai centri di ricerca, e costituiscono il vero motore dell'Italia e la sua ossatura da nord a sud. Ora che il Recovery plan è la prossima scommessa, **le città dovrebbero unirsi ancora di più in un percorso virtuoso per accelerare i risultati in termini di aumento di Pil, investimenti in sostenibilità, nuova occupazione.** Lancio anche il nome di questa scommessa: agenda Leonardo, come il genio di Vinci che era uno spirito eclettico e olistico: scienziato e ingegnere, musicista e letterato, pittore e liutaio, forse anche scultore. **E' il momento di agire contro i settorialismi: le città sono organi viventi che tengono insieme tutto, materiale e immateriale, spazi pubblici e spazi personali, dimensione individuale e dimensione collettiva.** Sarebbe davvero auspicabile porre al centro **un'agenda che punti a un lavoro corale** che comprenda anche partner privati e che punti su infrastrutture, innovazione, ambiente, educazione.

Image: landingpage_qn-mobilita.png

La cronaca del digital panel e la replica dell'incontro sono disponibili sui siti QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, e sulle pagine youtube e social delle testate www.quotidiano.net, www.ilrestodelcarlino.it, www.lanazione.it, www.ilgiorno.it

L'appuntamento COME SARANNO LE CITTA' DEL FUTURO? è inserito all'interno del programma che il Sistema QN dedica alla **scoperta delle opportunità offerte dal PNRR, PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA,** iniziato lunedì 25 gennaio con lo **speciale di QN ECONOMIA** e che si concluderà **sabato 30 gennaio** con una **Fake Cover di QN Quotidiano Nazionale** e **domenica 31 gennaio** con QN WEEKEND che sarà interamente dedicato a un **Focus sulla Green Mobility.** Da **martedì 26 a venerdì 29, ogni giorno QN Quotidiano Nazionale ha riservato una doppia pagina all'approfondimento delle singole mission del PNRR legate al tema della infrastrutture per la mobilità sostenibile.** Informazioni, con approfondimenti ulteriormente sviluppati sui canali digitali di

quotidiano.net., per offrire ai lettori un sistema “unico” di notizie e focus sul Piano e di raccontare strategie, investimenti e ruolo sociale delle aziende.

Gli appuntamenti **proseguiranno nei prossimi mesi** con focus dedicati, per arrivare a coprire tutti i sei punti del PNRR.